

Quotidiano Brescia

Direttore: Massimo Mamoli

INDAGINI La donna s'era allontanata da casa con la bimba. **Una guardia ha notato la vettura**

Madre e figlia bresciane a Pisa denudate e confuse nell'abitacolo

●● Una madre bresciana di 40 anni e la figlia di 8 sono state ritrovate di notte nude e in stato confusionale all'interno dell'automobile nei pressi di un cantiere nautico a Pisa. La donna si era allontanata il giorno prima, i parenti ne avevano denunciato la scomparsa. Si sta cercando di ricostruire l'accaduto.

Mario Pari pag.14

IL CASO Sconcertante scoperta di una guardia giurata nelle ore tra sabato e domenica nei pressi dei cantieri nautici

Nude nell'auto di notte a Pisa: madre e figlia di 8 anni soccorse

Una donna bresciana di 40 anni trovata in stato confusionale con la bimba in Toscana: il giorno prima si erano allontanate da casa

Mario Pari

mario.pari@bresciaoggi.it

●● Quell'auto, in piena notte, nel cantiere nautico deserto poteva solo insospettire. La guardia giurata si è avvicinata. Nessun ladro, nessun malvivente. Tanto disagio, tanta fragilità e lo sconcerto di chi, preparato a ben altro si è trovato di fronte a un'auto con a bordo una donna e la figlia completamente nude.

Mancavano circa venti minuti alle due di notte, non molto quindi all'alba di una Pasqua che madre e figlia, 40 e 8 anni, non scorderanno presto. Forse per sempre. Una notte, con tutto ciò che l'ha preceduta, che ha avuto origine da Brescia, in particolare da un comune dell'hinterland. Quello da cui potrebbero essere partite per un viaggio senza una destinazione precisa che non fosse quella dettata dalla situazione di instabilità che la donna sta-

rebbe attraversando. Il viaggio del disagio le ha portate fino in Toscana; da Brescia nel frattempo si erano attivate le ricerche, con la sorella che sin dal venerdì sera aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri. Ma l'intera giornata del sabato di Pasqua, a quanto pare, è stata contraddistinta solamente dalle ricerche, senza alcun riscontro positivo.

La squadra Mobile della Questura di Pisa ieri era ancora impegnata nella ricostruzione di questo viaggio che, nelle ore successive alla scoperta, lasciava aperte anche ipotesi ancora più inquietanti rispetto a una fuga figlia del disagio e in cui era stata coinvolta una minore. Tra gli investigatori, anche solo per escluderla, era stata presa in considerazione la pista di una setta, ma non è emerso alcun elemento in grado di accreditare tale ipotesi investigativa. E fortuna-

tamente gli accertamenti hanno portato in questa direzione anche per quanto riguarda l'ipotesi di un eventuale gesto estremo. Ma c'è stato quel ritrovamento con madre e figlia completamente nude, i vestiti lasciati poco fuori dall'auto e scoperti dalla Polizia, la mattina di Pasqua. La donna non è rimasta in silenzio e pur non consentendo di capire a fondo cosa l'avesse spinta a raggiungere Pisa e a trascorrere la notte in quel modo, in auto con la figlia ha pronunciato quelle poche parole che ai poliziotti hanno consentito, quantomeno, di inquadrare la situazione: «È un brutto

momento» ha sussurrato, più stanca forse per il peso dei pensieri che la stavano assillando che per le condizioni di salute in cui si trovava. Ora altri accertamenti saranno necessari e sicuramente verrà interessata la giustizia minorile. Ma appare assolutamente evidente che anche altre cure, altre forme di vicinanza saranno necessarie per capire e quindi fare in modo quel viaggio da Brescia Pisa abbia un ritorno diverso dall'andata. ●



Polizia di Stato a Pisa: la Mobile è stata impegnata negli accertamenti su madre e figlia